

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

# Guilherme Aquino: «Il Complexo do Alemão, Rio de Janeiro. Territorio conteso»

*a cura di Francesco Infussi*

Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione  
(francesco.infussi@polimi.it)



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

**Il Complexo do Alemão visto da Bomsucesso e la cabinovia  
Le 'Unità di Polizia Pacificatrici' presiedono un cantiere  
nella favela**



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

**In queste pagine:  
Una strada principale  
della favela**

**Nelle pagine successive:  
Le connessioni abusive  
alla rete elettrica  
(i 'gatos')  
Ladeiras: la parte più  
ripida di Alemão**



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Cópia ad uso pessoal. É vietada a reprodução (total ou parcial) dell'opera con qualsiasi meio efetuada e a sua messa a disposição de terços, sia em forma gratuita sia a pagamento.



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

## Il tessuto della città informale



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.



Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

In queste pagine:  
Trasformazioni e interventi  
di diradamento

Nelle pagine successive:  
Giochi e lavoro sui tetti





Guilherme Aquino (Niterói, Rio de Janeiro 1965) è socio della Stampa Estera di Milano e membro dell'Arfoc (Associação dos Repórteres Fotográficos e Cinematográficos do Rio de Janeiro). Si laurea in «Comunicazione Sociale» alla Pontificia Universidade Católica di Rio de Janeiro nel 1990. Lavora dal 1991 al 2001 alla *Rede Record*, canale televisivo a diffusione nazionale, come giornalista dove realizza numerosi documentari di carattere naturalistico tra cui: *Isola Trindade*, *Isola Grande* e *Antartide*.

Dal 2001 vive in Italia, a Milano. Lavora come giornalista freelance, video-maker e fotografo per la rete televisiva Sbt Brasil, per diversi siti di informazione on line (BBC Brasil, Swissinfo.org, www.acmilan.com.br), riviste (*Viagem de Turismo*, *Brasileiros*, *Istoé*, *TAM Magazine*, *ESPN Magazine*,

*Globo Rural*, *Audi Magazine*, *Cavallino*, *Continente Multicultural*, *Galileu*, *Trip*, *Izzo*, *Terra*, *Placar*, *Casa e Jardim*, *AutoEsporte*, *Náutica*, *Chiques*, *Caras*, *Gula*, *Prazeres da Mesa*, *Mergulho*, *Fut*, *Sportswear International*, *Comunità Italiana*) e giornali (*Estado de São Paulo*, *Folha de São Paulo*, *O Globo*, *Agora Notícias*) e radio (BBC Brasil e Eldorado).

*O «Complexo do Alemão» è formalmente un unico quartiere ma è costituito da 12 comunità distinte collocate nell'area nord del comune di Rio, insediatesi sulla «Serra della Misericórdia». Ha un'estensione di 1.864.000 mq e una popolazione stimata di circa 65.000 abitanti. È rinomato per essere la sede principale del narcotraffico della città, già a partire dagli anni '80.*



*La cabinovia del Morro do Alemão è stata aperta al pubblico il 7 luglio 2011 dal Presidente del Brasile Dilma Roussef. È il primo trasporto di massa via cavo del Brasile. Ha una lunghezza di 3,5 km, sei fermate, 152 cabine e la capacità di trasportare 3.000 persone all'ora. Il viaggio completo dura 15 minuti, un quinto del tempo impiegato per coprire lo stesso tragitto da chi, fino a pochi mesi fa saliva e scendeva dalle strade strette e sinuose a bordo di piccole 'vans' e 'kombis', che circolano illegalmente nell'area, non servita da mezzi di trasporti pubblici efficienti. La cabinovia è dunque una valida alternativa al trasporto via terra anche rispetto al costo. Il biglietto costa 1 Real (circa 0,40 euro) a tratta ma i residenti hanno diritto a due biglietti gratuiti al giorno. L'opera è costata 85 milioni di euro e fa parte del Piano di Accelerazione*

*della Crescita del Governo Federale. È stata inaugurata appena dopo il blitz dell'esercito svoltosi nel novembre 2010 in cui si è cercato di liberare la zona dal dominio del narcotraffico e come intervento propedeutico all'ingresso delle «Unità di Polizia Pacificatrici». La cabinovia è già diventata un'attrazione turistica. Dall'alto si può ammirare il Complexo do Alemão, un labirinto fatto di case, fili elettrici, asfalto e terra, depositi di acqua. Il Governo brasiliano studia la possibilità di estendere la cabinovia ad altri punti strategici dell'area nord di Rio per integrare maggiormente le diverse comunità e renderle più sicure, nonché controllabili. In vista dei megaeventi sportivi ospitati da Rio nei prossimi anni saranno installate varie altre cabinovie in città tra cui una nella prima favela di Rio, il Morro da Providência. (Giuliana Costa)*

